



Città di Saluzzo

Concorso per le classi della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado “Emanuele Tapparelli D’Azeglio filantropo e mecenate”

Introduzione

La parola Tapparelli richiama ai Saluzzesi innanzitutto la monumentale Residenza per anziani posta alle porte della città, il nome di una via del centro storico ed agli amanti del patrimonio storico-artistico un’antica famiglia e il Museo Civico Casa Cavassa.

In realtà Tapparelli è il cognome di una nobile famiglia piemontese: forse originaria della Bretagna, discesa in Italia con Carlo I d'Angiò, insignita prima dei feudi di Maresco, poi di Lagnasco (1341), di Genola (1346), di Azeglio (1782) e proprietaria tra l’altro del neogotico castello del Roccolo, deliziosa dimora di villeggiatura.

Il prossimo anno saranno trascorsi duecento anni dalla nascita dell’ultimo membro della illustre famiglia, il Marchese Emanuele Tapparelli D’Azeglio, Conte di Lagnasco e Genola, nato a Torino, il 17 settembre 1816 e morto a Roma, il 24 aprile 1890.

Ambasciatore del Regno di Savoia presso vari paesi europei, viaggiando in Europa, rafforza il suo amore per l'arte e gli oggetti antichi che compra presso diversi antiquari, dando vita ad una ricca collezione. In seguito acquista e fa restaurare Casa Cavassa (già residenza del nobile Vicario del Marchese di Saluzzo), trasformandola in un museo che dona al comune di Saluzzo.

Consapevole di chiudere, dopo sette secoli, la storia di una famiglia “onesta e onorata” destina la parte più cospicua del suo patrimonio alla fondazione di un’Opera Pia, intitolata al suo nome, a favore degli ammalati e degli anziani della Provincia di Cuneo, con la precedenza alle persone provenienti dagli antichi feudi dei Tapparelli. La costruzione dell’edificio principale, che ospitava all’epoca 220 persone, fu ultimata nel 1901.

La città di Saluzzo deve molto a Emanuele Tapparelli D’Azeglio, uomo politico e diplomatico, Senatore del Regno d’Italia, filantropo e mecenate, che merita di essere conosciuto e ricordato anche attraverso questo concorso, occasione per manifestare sincera gratitudine, sentimento oggi un po’ trascurato.

Regolamento del concorso

L’iniziativa è rivolta alle classi delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo e secondo grado per scoprire e ricordare Emanuele Tapparelli D’Azeglio nel bicentenario dalla nascita nella sua duplice veste di filantropo e mecenate.

Le classi che parteciperanno al concorso potranno usufruire, di due momenti formativi, gratuiti, introduttivi ai temi del concorso:

- *visita alla Residenza Tapparelli d’Azeglio (in particolare mostra sulla storia della struttura, archivio e chiesa) con la guida della dott.sa Antonella Rey, archivista, e della dott.sa Cristiana Bernardi, coordinatore dei Servizi Socio Assistenziali (da prenotare telefonando alla dott.sa Cristiana Bernardi - tel. 0175/249204 o inviando una mail a cristiana.bernardi@tapparelli.org)*
- *visita a tema al Museo Civico Casa Cavassa a cura dei volontari del Servizio Civile Volontario Nazionale (Gallina Michela, Panero Fabiola e Perlo Arianna): le visite si*

effettueranno negli orari di apertura del museo previa prenotazione con almeno 15 gg di preavviso telefonando al n. 0175 41455 o inviando una mail a cavassa@comune.saluzzo.cn.it

Gli orari di apertura del Museo Casa Cavassa sono:

dal 2 novembre al 7 dicembre: chiuso

dal 9 dicembre al 6 gennaio / dal 1 al 30 marzo: martedì, giovedì e venerdì dalle 14.30 alle 17.00; sabato e domenica 10.30-12.30/14.30-17.00

dal 7 gennaio al 28 febbraio: chiuso

dal 1 aprile al 30 settembre: martedì-giovedì 10.00-13.00/15.00-18.00; venerdì 15.00-18.00; sabato e domenica 10.00-13.00/15.00-18.00

Sezioni

Il concorso è diviso in sezioni in base alla forma del materiale prodotto e delle tematiche affrontate:

A) **Sezione storie illustrate**

Le classi sono chiamate a produrre una breve storia, corredata di disegni su Emanuele Tapparelli D'Azeglio o sulla vita dell'anziano ieri ed oggi. Il supporto e la tecnica sono liberi.

B) **Sezione elaborati grafici**

Le classi possono produrre elaborati con tema Casa Cavassa (i suoi arredi, i particolari architettonici, ecc.) o la figura del "nonno". Il supporto e la tecnica sono liberi.

C) **Sezione saggio breve** (riservato alle scuole secondarie)

Le classi sono invitate a produrre un saggio breve su Emanuele Tapparelli D'Azeglio, anche con riferimenti e confronti con filantropi e mecenati attuali, o alla condizione dell'anziano nella nostra società, con particolare riferimento agli aspetti sociali. Il saggio, scritto in word e presentato in forma cartacea e inviato via mail, non dovrà superare i 25.000 caratteri spazi esclusi.

D) **Sezione materiale multimediale** (riservato alle scuole secondarie)

Le classi possono elaborare un filmato o una presentazione in Power Point di un reportage fotografico o di qualsiasi altro materiale multimediale sulla Residenza Tapparelli o su Casa Cavassa, corredate da brevi interviste e consegnato sotto forma di cd-rom o dvd.

Come partecipare

Le classi che intendono partecipare al concorso sono invitate ad iscriversi entro il 5 dicembre 2015 compilando la scheda riportata di seguito ed inviandola a: cristiana.bernardi@tapparelli.org ed a daniela.grande@comune.saluzzo.cn.it.

Gli elaborati dovranno essere consegnati entro le 12 del 28 maggio 2016 alla Segreteria della Residenza Tapparelli.

Negli elaborati devono essere indicati:

nome della scuola, la classe, il numero degli alunni, il nome dell'insegnante referente, la categoria di concorso a cui si intende partecipare.

Premiazione

Una giuria esaminerà gli elaborati dichiarando un vincitore per ogni sezione e per ciascuno dei due temi proposti.

Venerdi 15 settembre 2016 presso il Salone d'onore della Residenza Tapparelli verranno premiate le classi vincitrici di ogni categoria.

Gli elaborati saranno esposti presso il corridoio del Comune da sabato 17 settembre al sabato 1 ottobre 2016 (visitabile in orario di apertura del Comune).